



DIOCESI DI ROMA  
UFFICIO LITURGICO

Breve momento di silenzio.

Poi, a turno, possiamo condividere le nostre preghiere spontanee.

## Padre nostro

### Uno dei presenti:

Padre misericordioso,  
tu hai voluto che il Cristo tuo Figlio  
subisse per noi il supplizio della croce  
per liberarci dal potere del nemico;  
donaci di giungere alla gloria della risurrezione.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio  
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

### Uno dei presenti:

Benediciamo il Signore

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

**Ave, o Maria**, piena di grazia,  
il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.



# PREGARE in famiglia

- MERCOLEDÌ SANTO -



Non temere, perché io sono con te;  
non smarrirti, perché io sono il tuo Dio.

(Isaia 41,10)

**Uno dei presenti:**

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito santo

**Tutti: Amen****Uno dei presenti:**

Vieni Santo Spirito  
e accendi in noi il desiderio  
di accogliere la Parola di salvezza

**Tutti: Vieni e parla al nostro cuore.**

*Preghiamo insieme con le parole del Salmo 68*

**Tutti:**

**O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi.**

**Lettore:**

Per te io sopporto l'insulto  
e la vergogna mi copre la faccia;  
sono diventato un estraneo ai miei fratelli,  
uno straniero per i figli di mia madre.  
Perché mi divora lo zelo per la tua casa,  
gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me.

**Tutti:**

**O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi.**

**Lettore:**

Mi sento venir meno.  
Mi aspettavo compassione, ma invano,  
consolatori, ma non ne ho trovati.  
Mi hanno messo veleno nel cibo  
e quando avevo sete mi hanno dato aceto.

**Tutti:**

**O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi.**

**Lettore:**

Loderò il nome di Dio con un canto,  
lo magnificherò con un ringraziamento,  
Vedano i poveri e si rallegrino;  
voi che cercate Dio, fatevi coraggio,  
perché il Signore ascolta i miseri  
e non disprezza i suoi che sono prigionieri.

**Tutti:**

**O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi.**

**Lettore:**

*Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariòta, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegna?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnare Gesù.

Il primo giorno degli Ázzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Ed egli rispose: «Andate in città da un tale e ditegli: "Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli"». I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua.

Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!». Giuda, il traditore, disse: «Rabbì, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l'hai detto».

(Matteo 26,14-25)